

- *spese di locazione*: come negli esercizi passati oltre un terzo delle spese di funzionamento dell'ente sono state impegnate per spese di locazione, sulle quali grava, quasi per la totalità, il costo del canone di locazione per l'affitto della sede. La cifra impegnata nel 2005 è stata pari a 900,1 migliaia di euro, in linea con la spesa sostenuta nel 2004;
- *spese telefoniche e fax*: l'utilizzo di contratti di telefonia fissa e mobile offerti dal mercato, sempre più convenienti dal punto di vista delle tariffe applicate, ha consentito di mantenere inalterato il livello della spesa rispetto all'esercizio precedente. La spesa complessivamente sostenuta a tale titolo ammonta a 109,0 migliaia di euro;
- *energia elettrica ed il riscaldamento*: l'importo complessivo di 79,3 migliaia di euro è in linea con i consumi degli ultimi anni in considerazione del fatto che, come rilevato nella relazione al conto consuntivo 2004, la cifra di 102,98 migliaia di euro impegnata nell'esercizio 2004 trovava fondamento nel pagamento di quote di consumi relativi all'anno 2003, a seguito di ritardi nell'invio delle bollette da parte della società gestore del servizio;
- *spese per i contratti di assistenza e manutenzione*: si rileva un forte aumento del 64% rispetto al precedente esercizio, per una spesa complessiva di 361,3 migliaia di euro. L'aumento è legato al fatto che, in tale voce, hanno gravato nel corso del 2005 i costi di manutenzione del sistema informatico trasferiti alla responsabilità del dirigente dell'area diritto d'impresa e finanza; tali costi infatti, fino all'anno 2004, trovavano collocazione contabile al capitolo 3007 nell'ambito dell'attività ordinaria dell'area formalità, commercio internazionale;
- *spese per acquisto beni* (materiale di cancelleria, di supporti per il funzionamento di PC e stampanti, fornitura di materiale vario): si rileva un importo di 75,5 migliaia di euro, con un decremento di circa il 34,4% rispetto al precedente esercizio. Anche in questo caso la spesa si attesta nei volumi complessivi registrati negli ultimi anni e il confronto con l'anno 2004 risente del fatto che, come richiamato nella relazione al conto consuntivo 2004, nel precedente esercizio si era proceduto all'acquisto straordinario di una serie di supporti per il funzionamento dei PC;

- *servizi di vigilanza e di pulizia* l'importo complessivo impegnato nel 2005 di 279,7 migliaia di euro denota una sostanziale stabilità rispetto al dato di 271,5 migliaia di euro rilevato nel 2004;
- *interventi di manutenzione ordinaria*: nell'anno 2005 si conferma il trend flessivo dei costi sostenuti in tale voce legato in parte alle minori esigenze di interventi di manutenzione della sede e in parte alla sempre crescente scelta operata dall'ente di contrattualizzare i rapporti con i fornitori dei servizi con evidente conseguimento di risparmi di spesa. La spesa impegnata nel 2005 ammonta a 57,2 migliaia di euro con una diminuzione del 26% rispetto al dato del 2004;
- *spese di noleggio PC, hardware, auto, fax, fotocopiatrici e linee dati postali*: si rileva un impegno complessivo di 158,6 migliaia di euro con un aumento del 38% rispetto al 2004, legato al fatto che, nel corso del 2005, si è proceduto al rinnovo e all'ampliamento del contratto di noleggio dei PC ;
- *spese di assicurazione* per i contratti di assicurazione stipulati dall'ente l'impiego di risorse pari a 13,6 migliaia di euro è risultato inferiore del 12,8% rispetto a quello sostenuto nel corso dell'esercizio 2004, in relazione ai risparmi conseguiti sui premi delle polizze auto attraverso la stipula di contratti di noleggio delle stesse macchine comprensivi di copertura assicurativa;
- *spese per i servizi di informazione e comunicazione interna*, nel corso del 2005, come sopra rilevato, trovano imputazione al capitolo 2005 tipologie di spese quali la fornitura di notiziari (Ansa, Agi, Asca), il collegamento ad alcune banche dati (Sole 24 ore, Corte di Cassazione) la rassegna stampa, la pubblicità, gli abbonamenti a riviste e giornali, iscritte, nell'esercizio 2004, al capitolo 3007; complessivamente l'importo delle stesse ammonta a 296,9 migliaia di euro;
- *spese postali e di spedizione*: per tali spese continua la tendenza flessiva manifestata negli ultimi anni a causa dell'uso sempre più frequente della posta elettronica; nel corso del 2005 l'importo complessivamente impegnato è stato pari a 58,0 migliaia di euro con una riduzione del 47% rispetto all'anno 2004;

- *spese per prestazioni servizi*, in tale voce si rileva un incremento delle spese impegnate del 26,7% rispetto all'anno 2004 in conseguenza del maggior ricorso ai servizi di videoconferenza e dell'imputazione in questo capitolo di alcune ulteriori spese legate al sistema informatico (contratto con il provider per il servizio di posta elettronica, assistenza alla rete) collocate al capitolo 3007 nel bilancio 2004; complessivamente l'importo impegnato ammonta a 297,6 migliaia di euro;
- *altre spese* (gestione automezzi, trasporto e facchinaggio, colazioni di lavoro e rimborsi diversi) per tali spese si registra un incremento del 47% dovuto unicamente alla restituzione alla Regione Lazio di un importo di 20,0 migliaia di euro per un erroneo accredito effettuato all'Unioncamere da parte della Commissione europea del saldo del contributo del progetto "Arco"; l'importo impegnato per il complesso delle voci nel 2005 risulta pari a 46,0 migliaia di euro.

Cap. 2006 - Oneri finanziari ed imposte

Gli accertamenti condotti con riferimento agli impegni di spesa derivanti dal pagamento delle imposte e tasse hanno portato a quantificare il loro ammontare in **1.021,9** migliaia di euro, registrando un leggero incremento del 2% rispetto all'esercizio precedente (1.000,0 migliaia di euro) motivato, essenzialmente, da un aumento dell'Irap versata per i collaboratori a progetto e occasionali.

A determinare l'impegno di spesa nella misura su indicata hanno concorso l'IRAP per 519,7 migliaia di euro; l'IRES per 234,6 migliaia di euro; le altre tasse e tributi diversi per 102,5 migliaia di euro (Tarsu, Ici su due unità immobiliari, bolli) ; le ritenute fiscali sugli interessi attivi bancari per 100,3 migliaia di euro, gli aggi esattoriali versati ai Concessionari per 31,5 migliaia di euro ed infine le spese bancarie e per fidejussioni sui contributi nazionali e comunitari accordati all'Ente per la realizzazione di progetti, per 32,9 migliaia di euro.

Cap. 2007 - Spese legali e per consulenti

Nel corso dell'esercizio 2005 gli impegni per spese legali e per consulenze esterne sono state pari a **276,5** migliaia di euro, con un sensibile decremento rispetto all'importo di 1.250,0 migliaia di euro impegnato nell'esercizio precedente.

Il capitolo, a differenza degli esercizi 2003 e 2004, non risente più degli importi dei rimborsi delle spese legali erogati agli ex-Amministratori assolti con formula piena in sede di conclusione dei giudizi intentati dalla Procura della Corte dei Conti; onere che è gravato sull'ente ai sensi di quanto disposto dalla legge 20 dicembre 1996, n.639.

Il totale degli impegni del capitolo legato viene così suddiviso:

- *consulenze e pareri legali* per l'importo di **185,2** migliaia di euro (Riforma del libro I e V del codice civile, perizia estimativa sulla fusione delle società Assefor, Mediacamere e Laborcamere, aggiornamento del manuale delle funzioni camerali ecc.);
- *consulenze tecnico-organizzative* per la cifra di **91,3** migliaia di euro (sicurezza sui luoghi di lavoro, perizia sul complesso immobiliare di Villa Massenzia, assistenza al sistema informatico ecc.).

Cap. 2008 - Spese di rappresentanza

Rispetto al precedente esercizio le spese di rappresentanza hanno subito un incremento del 25% attestandosi su un totale accertato di **12,5** migliaia di euro.

In particolare, nel corso dell'anno 2005, si è reso necessario, in occasione delle importanti manifestazioni organizzate dall'Ente offrire alle personalità del mondo istituzionale ed imprenditoriale presenti, piccoli omaggi finalizzati, ai sensi dell'art. 64 del regolamento di Amministrazione, a suscitare l'interesse e l'attenzione di ambienti e soggetti qualificati nei riguardi dell'Unione e della sua attività.

Cap. 2009 - Spese di funzionamento sede di Bruxelles

I servizi generali per il funzionamento dell'ufficio nonché le iniziative culturali e di promozione dell'immagine e del ruolo del sistema camerale italiano a livello comunitario promosse dalla sede di Bruxelles hanno richiesto spese per **790,0** migliaia di euro, denotando, rispetto al 2004, un incremento del 48% sul precedente esercizio. L'aumento, come sopra precisato, trova giustificazione, in larga parte, nell'imputazione in detto capitolo, a partire dal mese di giugno 2005, degli oneri connessi al distacco dalla società Mondimpresa del nuovo direttore responsabile della sede, Dott. Leone.

Sezione 3^a - Programmi ed interventi per lo sviluppo del sistema camerale

Come richiamato in premessa il volume della spesa impegnato nella sezione 3^a si assesta su una cifra pari a **60.329,6** migliaia di euro, registrando un incremento della spesa rispetto all'esercizio precedente pari all'**11,4%**.

Si evidenzia comunque un forte peggioramento nel rapporto pagamenti/impegni della sezione che passa dal 39,4% del 2004 al 20% del 2005 effetto, come già precisato precedentemente, dello slittamento, all'anno 2006, della fase di realizzazione economica dei diversi progetti e attività finanziati con il contributo associativo dell'anno 2005.

Dal punto di vista strutturale, con il bilancio preventivo 2005, si è proceduto ad un accorpamento dei capitoli contenuti nella sezione 3^a; accorpamento che ha determinato la soppressione dei capitoli 3009 "Portale per i servizi integrati alle imprese" e 3011 "Convenzioni ed intese istituzionali" e il ricollocamento delle previsioni di spesa in parte al capitolo 3001 e in parte al capitolo 3002, quest'ultimo ridenominato "Contributi e finanziamenti da enti nazionali e comunitari". In quest'ultimo capitolo sono peraltro confluite le iniziative e i progetti imputati nel bilancio 2004 ai capitoli 3002 "Sistema informativo Excelsior" e 3003 "Contributi e quote per strutture del sistema per iniziative e progetti". Conseguentemente, a partire dall'anno 2005, il capitolo destinato ad

accogliere le movimentazioni del fondo perequativo non è più il capitolo 3010, bensì il capitolo 3003.

Per l'analisi delle iniziative progettuali e ordinarie realizzate all'interno dei capitoli della sezione si rimanda alla relazione sull'attuazione delle politiche di sistema. In questa sede si procede unicamente ad un'elencazione delle stesse iniziative e ad un'evidenziazione unicamente dei dati finanziari.

Cap. 3001 - Spese per iniziative e progetti per lo sviluppo del sistema

L'impegno richiesto dall'insieme dei progetti è stato di **8.683,2** migliaia di euro, rispetto ai **2.810,2** migliaia di euro del 2004; cifra che testimonia il notevole sforzo progettuale dell'ente e la piena realizzazione finanziaria (rapporto impegni/stanziamenti pari al **97%**) degli obiettivi programmatici individuati in sede di approvazione dei documenti previsionali.

Il totale di 8.683,2 migliaia di euro risulta così articolato per le singole linee programmatiche individuate con il documento previsionale 2005:

1. Funzioni di Rappresentanza e Promozione degli interessi delle CCIAA (impegno accertato: 3.596,9 migliaia di euro);
2. Monitoraggio e Coordinamento delle attività delle CCIAA (4.213,3 migliaia di euro);
3. Servizi di consulenza e assistenza tecnica al Sistema Camerale (873,1 migliaia di euro);

Cap. 3002 - Spese per progetti a finanziamento di organismi nazionali e comunitari

L'anno 2005 segna una sensibile crescita delle spese destinate alla realizzazione dei progetti ammessi a godere del finanziamento da parte di organismi nazionali e comunitari che passano da 4.962,9 migliaia di euro a **6.574,6** migliaia di euro. Va comunque precisato, come innanzi richiamato, che il motivo di tale aumento è imputabile, in larga parte, alle modifiche strutturali apportate al bilancio preventivo 2005 rispetto al documento previsionale 2004 che hanno di fatto determinato l'assegnazione in tale capitolo delle risorse

legate al finanziamento accordato all'ente per la realizzazione del Portale delle imprese nonché di quelle connesse alla realizzazione delle attività del CRM.

L'importo di 6.574,6 migliaia di euro risulta così suddiviso:

- Excelsior VIII^a annualità – 1.938,0 migliaia di euro -;
- Equal – 37,6 migliaia di euro -;
- CRM – 279,0 migliaia di euro -;
- Portale delle imprese – 2.882,0 migliaia di euro -;
- RAE – 518,0 migliaia di euro -;
- Promozione dell'associazionismo nel volontariato – 420,0 migliaia di euro -.

Cap. 3003 – Fondo perequativo.

Le risorse collocate sul capitolo sono della stessa dimensione dell'entrata prevista nel capitolo 1007, ovvero **38.966,4** migliaia di euro, comprensivi degli interessi maturati sull'apposito conto corrente bancario in relazione alle movimentazioni prodotte nel corso dell'anno.

Cap. 3004 - Fondo intercamerale di intervento

Nell'esercizio 2005 il Fondo intercamerale di intervento ha potuto disporre di risorse per **520,0** migliaia di euro. Le suddette risorse sono state indirizzate interamente a finanziare i progetti di sistema delle Camere di Commercio Italiane all'estero, con una capacità di impegno del 100%.

Cap. 3005 - Istituto Nazionale della Distribuzione

All'attuazione del programma di attività proposto per l'anno 2005 dal Consiglio dell'Indis ed approvato dal Consiglio dell'Unione erano state destinate risorse per 569,00 migliaia di euro. A chiusura dell'esercizio la quasi totalità delle risorse assegnate (99%) è risultata impegnata (**568,8** migliaia di euro) per la realizzazione delle attività ed iniziative programmate con un rapporto pagamenti su impegni del 62%.

Cap. 3006 - Quote associative

La partecipazione dell'Unione agli organismi operanti nell'ambito del sistema o che svolgono attività coerenti con le finalità delle Camere di commercio, ha comportato nell'esercizio 2005 un aumento di impegno pari al 27,6% determinato, in larga parte, dal pagamento della quota associativa Asseforcamere relativa all'anno 2004.

L'ammontare delle quote dovute agli organismi partecipati è risultato pari a **1.358,77** migliaia di euro.

Le quote associative versate agli organismi cui l'Unione è associata sono state le seguenti: Assocamerestero (515,0 migliaia di euro); Eurochambres (217,5 migliaia di euro); Uniontrasporti (51,7 migliaia di euro); Certicommerce (20,0 migliaia di euro); Sezione italiana della Camera di Commercio Internazionale (45,0 migliaia di euro); Assonautica (26,0 migliaia di euro); APRE (33,5 migliaia di euro); Fedart-Fidi (20,0 migliaia di euro); Assoportì (12,9 migliaia di euro); Associazione coordinamento e sviluppo oreficerie (10,3 migliaia di euro); Associazione nazionale per l'arbitrato (10,3 migliaia di euro); Scuola nazionale trasporti (7,7 migliaia di euro); Cefas (7,7 migliaia di euro); Isdaci (7,8 migliaia di euro); Consorzio coordinamento borse valori (7,3 migliaia di euro); IRU (8,7 migliaia di euro); Centro Storia per l'impresa (6,1 migliaia di euro); Consumer' Forum (5,4 migliaia di euro); Associazione imprese non profit (5,1 migliaia di euro); Centro studi sull'impresa e sul patrimonio industriale (6,5 migliaia di euro); IPI (5,1 migliaia di euro); Premio qualità Italia (5,1 migliaia di euro); Ciao Italia (5,1 migliaia di euro); Sincert (0,5 migliaia di euro); Agenzia Lane d'Italia (4,5 migliaia di euro); Organo nazionale assaggiatori olio d'oliva (2,5 migliaia di euro); Organo Nazionale Floricoltura (2,5 migliaia di euro); Ascame (0,7 migliaia di euro); Società italiana di statistica (0,3 migliaia di euro); Siedes (0,1 migliaia di euro); Forum dei registri delle imprese europee (3,0 migliaia di euro); Comitato network subfornitura (15,0 migliaia di euro); Consorzio Camerale (1,2 migliaia di euro); Mecenate 90 (15,5 migliaia di euro); Isnart (1,0 migliaia di euro); Sinal (1,0 migliaia di euro); Istituto Studi Parlamentari (2,6 migliaia di euro); Anide (5,2 migliaia di euro); UNI (4,9 migliaia di euro); OCSE (5,0 migliaia di euro); Symbola (25,0 migliaia di euro); Comitato Coordinamento

settore Moda (24,0 migliaia di euro); Mediacamere (10,3 migliaia di euro); AsseforCamere (179,9 migliaia di euro).

Cap. 3007 - Servizi continuativi al sistema camerale

Come negli esercizi precedenti, le risorse appostate in questo capitolo si collocano all'interno di un quadro ampio e variegato di interventi che, superata la fase progettuale, si configurano come ripetitivi o "ordinari", oppure che assumono più propriamente il carattere di atti di "gestione" nell'ambito di funzioni affidate alla responsabilità della dirigenza. Rientrano in questo quadro, a titolo semplificativo, i rinnovi di incarichi per la realizzazione di particolari servizi o iniziative, il ricorso a collaborazioni esterne su particolari problemi, il funzionamento di Commissioni, Comitati o gruppi di lavoro, attività di monitoraggio, realizzazione di rapporti, ecc. In sede di previsione ciascun dirigente ha proceduto ad individuare le principali azioni e iniziative da realizzare nel corso dell'anno per conseguire gli obiettivi dell'area sottoposta alla sua responsabilità in coerenza con gli obiettivi generali dell'ente. Dalla valutazione economica dell'insieme delle iniziative proposte dalla dirigenza in sede di preventivo e di assestamento di bilancio era derivata l'appostazione nel capitolo di uno stanziamento di **2.693,8** migliaia di euro. Di tale disponibilità, a conclusione dell'esercizio, è stato accertato un utilizzo di **2.550,1** migliaia di euro, ovvero il **94,6%**.

Sull'importo di 2.550,1 migliaia di euro, il 57% è risultato pagato alla fine dell'esercizio, mentre il 18% è andato ad accrescere la massa dei "debiti" e il 25% quella dei residui passivi.

Cap. 3008 - Centro Studi

All'attuazione del programma di attività proposto per l'anno 2005 dal Centro Studi sono state destinate risorse per 1.620,0 migliaia di euro. A chiusura dell'esercizio la quasi totalità delle risorse assegnate è risultata impegnata (**1.607,5** migliaia di euro) per la realizzazione delle attività ed iniziative programmate con un rapporto pagamenti su impegni del 67%.

Sezione 6^a - Oneri non ripartibili*Cap. 6002 - Iva c/vendite*

Gli importi iscritti nel capitolo si riferiscono all'IVA versata all'Erario in relazione alle fatture emesse dall'Ente per le vendite di beni o servizi dallo stesso effettuate.

Si tratta dell'IVA gravante sulle vendite alle Camere di commercio e agli operatori economici dei documenti necessari alle imprese per le operazioni di esportazione e, segnatamente, dei carnet ATA e TIR e sulle commesse di natura commerciale realizzate dal Centro studi. Nell'anno 2005 i versamenti all'Erario per IVA in conto vendite hanno raggiunto l'importo di **585,9** migliaia di euro, cifra che è diminuita rispetto al corrispondente valore del 2004 del 25%.

Questa diminuzione si giustifica con il minor volume d'affari legato alla ridotta richiesta di documenti da parte degli operatori economici in conseguenza, come sopra richiamato, dell'abbattimento delle barriere doganali connesse all'allargamento degli Stati dell'Unione Europea.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Il titolo II ha manifestato un forte decremento in tutti i capitoli anche se, per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie, il confronto con l'anno 2004 risente dei forti investimenti effettuati nel precedente esercizio di ricapitalizzazione delle società controllate Mediacamere e Mondimpresa.

In particolare, gli impegni assunti sono stati pari a **329,0** migliaia di euro nel 2005 a fronte dei 1.064,7 migliaia di euro del 2004.

Cap. 6101 - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano un decremento del livello della spesa passando da 121,3 migliaia di euro del 2004 a **48,1** migliaia di euro del 2005.

L'importo di 48,1 migliaia di euro risulta così articolato:

- Mobili e arredi (18,4 migliaia di euro);
- Macchine e attrezzature informatiche (5,1 migliaia di euro);
- Macchine e attrezzature non informatiche (17,5 migliaia di euro);
- Impianti (6,9 migliaia di euro).

Cap. 6102 - Immobilizzazioni immateriali

Anche in questo capitolo si è accertato un decremento complessivo della spesa che è passata dall'importo di 69,8 migliaia di euro del 2004 alla cifra di 27,4 migliaia di euro del 2005. I costi hanno riguardato in larga parte l'acquisto di licenze d'uso e di pacchetti antivirus, finalizzati a garantire maggiori livelli di qualità e sicurezza del sistema informatico.

Cap. 6103 - Immobilizzazioni finanziarie

Il capitolo delle immobilizzazioni finanziarie è quello che tra le immobilizzazioni ha subito la maggiore diminuzione, passando da un impegno di spesa di 866,31 migliaia di euro del 2004 ad un importo di **245,8** migliaia di euro nel 2005. Nel corso del 2005 le movimentazioni del capitolo hanno riguardato:

1. l'acquisto, in vista della fusione con Mediacamere e Asseforcamere, della quota di partecipazione del Gruppo Clas in Laborcamere (53,9 migliaia di euro);
2. l'ingresso nella Società ISF (Istituto certificazioni dati fieristici) attraverso la sottoscrizione di n.24 azioni per un valore di 12,0 migliaia di euro;
3. la sottoscrizione del 50% del capitale sociale della società "Università Mercatorum" per l'importo complessivo di 125,0 migliaia di euro;
4. la sottoscrizione di n.25.000 azioni della società Tecnoborsa per un ammontare pari a 25,0 migliaia di euro;
5. l'acquisto di n.8863 azioni della società Isnart a titolo di aumento di capitale sociale (8,8 migliaia di euro);
6. la sottoscrizione di una quota a titolo di fondo di dotazione, pari a 20,0 migliaia per la costituzione della Fondazione per la diffusione della responsabilità sociale delle imprese.

Cap. 6104 – Biblioteca

L'importo di **7,6** migliaia di euro impegnato nel capitolo è connesso alle richieste di acquisto di pubblicazioni da parte degli uffici.

TITOLO IV - SPESE PER RIMBORSO DI DEBITI*Cap. 8001 - Utilizzo fondi accantonati*

Gli impegni accertati nel capitolo si riferiscono tutti al pagamento a favore del personale del TFR sotto forma di anticipazione o di liquidazione in caso di cessazione dal servizio.

Nel 2005 le uscite imputate al capitolo sono state pari **69,8** migliaia di euro, inferiori a quelle accertate nell'esercizio 2004 e pari a 248,5.

TITOLO V - CONTABILITÀ SPECIALI

Così come è ormai consolidato nella relazione al bilancio dell'Unione, l'analisi delle cifre relative alle contabilità speciali viene svolta in sede di entrate cui si rimanda anche per le uscite stante la piena corrispondenza delle cifre.

NOTA INTEGRATIVA

PAGINA BIANCA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2005

Premessa

Il bilancio dell'esercizio 2005 è redatto in conformità a quanto disposto dal regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Consiglio nella seduta del 29.4.97 e in particolare dagli articoli 1, 21, 22, 23 e 24, dalla normativa del codice civile e dai principi contabili comunemente accettati per quanto non espressamente previsto dal medesimo regolamento.

Il contenuto della presente nota si uniforma pertanto a quanto disposto dall'art. 24 del regolamento e all'art. 2427 del codice civile.

La presente nota si compone di quattro parti:

1. principi generali di bilancio
2. criteri di valutazione delle poste patrimoniali
3. il conto economico
4. lo stato patrimoniale al 31.12.2005.

1. PRINCIPI GENERALI DI BILANCIO

Il bilancio d'esercizio 2005 è stato redatto sulla base dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente;
- i ricavi e costi sono determinati secondo criteri di competenza economica e sulla base di rilevazioni cronologiche e sistematiche di tipo privatistico;
- i criteri di valutazione applicati non hanno subito modificazioni nel corso dell'esercizio 2005;
- le poste eterogenee ricomprese nelle singole voci dell'attivo e del passivo sono valutate separatamente;
- le attività dello stato patrimoniale sono iscritte al netto delle relative poste rettificative.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al prezzo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni di costo unitario inferiore a 516,46 euro sono considerate costi d'esercizio.

Le quote di ammortamento sono determinate per i beni acquistati nel corso del 2005 in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei cespiti in misura ritenuta corrispondente al normale deperimento e consumo degli stessi.

Le aliquote applicate per i singoli cespiti risultano individuate sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Finanze del 31.12.88 e successive modificazioni e in particolare:

- fabbricati (3%);
- mobili e arredi (20%, 12% e 15%);
- macchine e attrezzature informatiche (20%);
- automezzi (25%);
- impianti (20% e 15%);
- macchine e attrezzature non informatiche (15% e 20%);
- software (20%).

Partecipazioni

Le partecipazioni sono tutte considerate immobilizzazioni finanziarie e valutate ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. e), del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente sulla base del dato del patrimonio netto delle società partecipate al 31.12.2005 comunicato dalle stesse società e riferito ai bilanci d'esercizio 2005 ad eccezione delle Società Isnart, Mondimpresa, Tecnoholding, Infocamere, Sim e IFOA per le quali i dati fanno riferimento all'anno 2004 non essendo pervenute le informazioni sul patrimonio netto al 31.12.2005 in tempo utile per la redazione del conto consuntivo.